

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
3170	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Interdizione al pascolo	Regione Siciliana	L'intervento prevede la sistemazione di una recinzione allo scopo di inibire l'accesso al pascolo, già vietato e la sorveglianza durante il periodo da ottobre a giugno.
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2026
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2026
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare entro il 2026
6220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2026

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2026
6220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare entro il 2026
6420	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Interdizione al pascolo	Regione Siciliana	L'intervento prevede la sistemazione di una recinzione allo scopo di inibire l'accesso al pascolo, già vietato e la sorveglianza durante il periodo da ottobre a giugno.
91AA	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2026

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
91AA	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2026
91AA	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare entro il 2026
92A0	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2026

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
92A0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2026
92A0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2026

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali
1303	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni in 10 anni e aumento delle conoscenze sull’habitat di specie	Use of other pest control methods in agriculture (excluding tillage)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sull'utilizzo di pesticidi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Divieto di impiego di pesticidi
1304	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni in 10 anni e aumento delle conoscenze sull’habitat di specie	Uso di altri metodi di lotta ai parassiti (esclusa la lavorazione del terreno)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sull'utilizzo di pesticidi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Divieto di impiego di pesticidi
1310	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni in 10 anni e aumento delle conoscenze sull’habitat di specie	Uso di altri metodi di lotta ai parassiti (esclusa la lavorazione del terreno)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sull'utilizzo di pesticidi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Divieto di impiego di pesticidi
1324	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni in 10 anni e aumento delle conoscenze sull’habitat di specie	Uso di altri metodi di lotta ai parassiti (esclusa la lavorazione del terreno)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sull'utilizzo di pesticidi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Divieto di impiego di pesticidi

Misure di Conservazione trasversali ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento di specie vegetali di interesse comunitario e di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico, attraverso l'uso di specie autoctone	Regione Siciliana	Interventi che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione delle specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento delle popolazioni mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale.
IA - intervento attivo	Azioni di gestione forestale volte alla rinaturalizzazione degli impianti boschivi alloctoni	Regione Siciliana	L'azione prevede la graduale rinaturalizzazione delle aree occupate da rimboschimenti effettuati nel passato con specie alloctone con specie autoctone, mediante plantule prodotte localmente a partire da semi di provenienza locale e si procederà gradualmente negli anni, ad eliminare il soprassuolo alloctono.
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Regione Siciliana	incentivo Natura 2000 per la conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica. Valore stimato 300 €/ha da accoppiare all’incentivo del futuro PSR per le conversioni in biologico. Gli ettari bersaglio stimati sono il 3% della superficie SAU.
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Regione Siciliana	incentivo Natura 2000 per la messa a riposo per 7 anni di tutte le colture, in particolare nelle superfici agricole situate lungo le fasce destinate a corridoi ecologici ed ai margini delle zone umide già esistenti. Valore stimato
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana presenti nel sito, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagini sulla presenza di specie aliene di flora	Regione Siciliana	Indagine finalizzata al rilevamento della presenza di specie aliene invasive
RE - regolamentazione	Divieto di bruciatura e del diserbo chimico nelle adiacenze dei corpi idrici	Regione Siciliana	Divieto di bruciatura dei materiali di risulta delle attività agricole, zootecniche e forestali e diserbo chimico nelle adiacenze dei corpi idrici per almeno 20 m dalla sponda
RE - regolamentazione	Divieto di addestramento e di allenamento di cani da caccia	Regione Siciliana	Divieto di addestramento e di allenamento di cani da caccia, con o senza sparo, sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8, lettera e), della L. n. 157/92, purché sottoposte a procedura di valutazione di incidenza positiva dal 2024
IA - intervento attivo	Tabellazione	Regione Siciliana	Istallazione a cura dei Comuni di tabelle informative e divulgative sulla specie e sugli habitat di interesse comunitario e sui valori naturalistici del sito
IA - intervento attivo	comunicazione e informazione	Regione Siciliana	Misure di comunicazione e informazione in forma di programmi didattici a cura dei Comuni e/o dell’ente gestore, comprendente attività didattiche e di sensibilizzazione e la realizzazione di opuscoli
IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito	Regione Siciliana	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito
RE - regolamentazione	Divieto di riduzione degli habitat o di perturbazione delle specie	Regione Siciliana	Divieto di riduzione delle superfici occupate da habitat comunitari e da habitat di specie, del degrado degli stessi e/o di perturbazione delle specie di direttiva
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie aliene invasive, di specie aliene invasive unionali, di specie alloctone problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematiche potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di Sus scrofa	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Monitoraggio ricorrente (cadenza annuale) Sus scrofa
IA - intervento attivo	Piano di gestione, contenimento/eradicazione della popolazione di Sus scrofa	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Piano di gestione, contenimento/eradicazione della popolazione di Sus scrofa
PD - programma didattico	Attività di educazione ambientale nelle scuole	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Campagna di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado, con incontri periodici concordati con gli istituti e la partecipazione a campi scuola presso le diverse sedi degli enti gestori
PD - programma didattico	Realizzazione materiale divulgativo	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Realizzazione materiale divulgativo e illustrativo, sul valore della biodiversità locale, in formato digitale reperibile online
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzare nuove costruzioni o effettuare qualsiasi altra trasformazione edilizia del territorio ivi compresa l'apertura di nuove strade, piste, nonchè allargamenti, prolungamenti e rettifiche delle esistenti;
RE - regolamentazione	Divieto di caccia e attività connesse	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare la caccia, l'uccellazione e la pesca. Qualora si verificchino fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'ente gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso ente gestore previa autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale. La pesca sportiva può essere autorizzata dall'ente gestore, con la prescrizione di modalità che garantiscano la conservazione dell'ecosistema fluviale. Il divieto è valido entro i confini della ZSC, questi sono individuati tramite applicazioni GPS dedicate.
RE - regolamentazione	Divieto di danneggiare o disturbare la fauna	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di danneggiare, disturbare o catturare animali vertebrati o invertebrati, raccogliere e distruggere

Misure di Conservazione trasversali ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Divieto di danneggiare o la flora	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di asportare o danneggiare piante o parti di esse salvo per scopi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati dall'ente gestore, nonchè per lo svolgimento delle attività e per la realizzazione degli interventi demandati all'ente gestore per lo svolgimento delle attività agricole e zootecniche, salvo il rispetto delle formazioni vegetali naturali
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre specie animali o vegetali	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora della zona. L'eventuale reintroduzione di specie scomparse dovrà essere autorizzata dall'Assessorato regionale territorio ed ambiente, previo parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale
RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare rifiuti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori
RE - regolamentazione	Divieto di accendere fuochi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di accendere fuochi all'aperto se non per le necessità inerenti i lavori agricoli e soltanto nell'ambito dei terreni coltivati
RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo dell'area	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	È vietato il sorvolo con veicoli non autorizzati, inclusi droni di qualsiasi tipo. L'utilizzo di tali velivoli può essere consentito esclusivamente previa autorizzazione rilasciata dall'ente gestore.
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità su superfici ritenute di pregio ecologico-naturalistico	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzazione di nuova viabilità su habitat di particolare pregio ecologico-naturalistico, fatta eccezione per la viabilità forestale.
AL - altro	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Isola di Alicudi a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità.	Regione Siciliana	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZSC “Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana” che abbia come elemento centrale e distintivo la specie vegetale <i>Brassica trichocarpa</i> e/o <i>Silene kemoniana</i> . 1. Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2. Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3. Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4. Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5. Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico della <i>Silene hicesiae</i> e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione della ZSC “Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana” con <i>Brassica trichocarpa</i> e/o <i>Silene kemoniana</i> permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la comprensione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la partecipazione a progetti di conservazione che hanno come finalità la specie bandiera.
PD - programma didattico	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione e qualificazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse su vulnerabilità e valenza scientifica di specie/habitat	Regione Siciliana	Avvio di campagne educative e di sensibilizzazione rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato, al fine di aumentare la consapevolezza sul valore dei Siti e il consenso da parte della comunità locale
RE - regolamentazione	Tutela degli habitat delle specie	Regione Siciliana	Obbligo di effettuare attente valutazioni nel rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di interventi che comportino la riduzione della superficie o la frammentazione degli habitat di specie presenti nel sito. Misura a tutela della biodiversità necessaria per indirizzare gli studi di incidenza ambientale e la valutazione da parte degli organi competenti.